P.T.O.F.

Piano Triennale Offerta Formativa

Per il triennio 2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta

del 20/01/2021 delibera n°3

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO WALTHER

2021/2022 - 2022/2023 - 2023/2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ***ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO WALTHER*** *è stato elaborato e approvato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***20/01/2021*** *sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n.****7726*** *del* ***05/10/2020*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***02/02/2021*** *delibera n.* ***1****.*

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019-2020
Periodo di riferimento:
2021-2024

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	Pag. 5
Caratteristiche principali della scuola	Pag. 5
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	Pag.6
Risorse professionali	Pag.6
LE SCELTE STRATEGICHE	
Priorità desunte dal RAV	Pag.7
Obiettivi formativi prioritari	Pag.8
Piano di miglioramento	Pag.11
Principali elementi di innovazione	Pag. 24
L'OFFERTA FORMATIVA	
Traguardi attesi in uscita	Pag.25
Insegnamenti e quadri orario	Pag.26
Curricolo di Istituto	Pag.27
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pag.28
Attività previste in relazione all'innovazione didattica con il digitale	Pag.29
Iniziative riguardanti la tematica ambiente – cittadinanza – responsabilità	Pag.29
Valutazione degli apprendimenti	Pag.30
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	Pag.30
L'ORGANIZZAZIONE	
Modello organizzativo	Pag.32
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	Pag.32
Reti e Convenzioni attivate	Pag.32
Piano di formazione del personale docente	Pag.33
Piano di formazione del personale ATA	Pag.33
ALLEGATI	
Criteri di valutazione	Pag.34-pag.41 "

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le finalità e gli obiettivi istituzionali dell'Istituto si rivolgono ad allievi provenienti dalla città di Bolzano (zona urbana) e dalle valli limitrofe (paesi di montagna). L'Istituto è ubicato nella città di Bolzano e si colloca in una realtà urbana le cui caratteristiche socio – economiche sono caratterizzate da buone condizioni abitative e condizioni economiche medio – alte. Gli sbocchi occupazionali sono principalmente nel settore terziario, nel settore turistico e nel commercio. Di particolare rilevanza è l'offerta di strutture sportive e l'impegno profuso in tale settore dagli studenti – sportivi che sempre più frequentano l'Istituto. Sul territorio sono presenti biblioteche, musei, centri studi ed i nostri alunni provengono (in gran numero) da famiglie all'interno delle quali vengono parlate sia la lingua italiana che la lingua tedesca; nei corsi diurno e serale è sempre più consistente la presenza di alunni stranieri.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO WALTHER**

Ordine Scuola	**Secondaria di secondo grado**
Tipologia Scuola	**Istituto tecnico economico**
Codice	**IBTD025005**
Indirizzo	**Via degli Artigiani 31, 39100 BOLZANO**
Telefono	**+39 0471 264145**
Email	**info@istitutowalther.it**
Sito Web	**www.istitutowalther.it**
Indirizzi di studio	**- Amministrazione Finanza e Marketing** **- Indirizzo turistico**
Numero classi	**10**
Numero	**176**

alunni

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:	**Informatica**		**1**
Biblioteche:	**Classica**		**1**
Aule:	**studenti**		**6**
	scienze		**1**
Strutture sportive:	**Palestra in uso dalla Provincia**		**1**
Servizi:	**Primo piano**		**6**
	Piano terra		**3**
Attrezzature multimediali:			
	LIM	**n°**	**2**
	TV con lettore DVD	**n°**	**2**
	Videoproiettori installati nelle aule	**n°**	**2**
	Postazioni fisse nelle singole classi per gestione registro elettronico	**n°**	**7**
	Videocamere per attivazione DAD e DDI	**n°**	**10**
	Laboratorio mobile con tablet galaxi e TV	**n°**	**1**
	Pc per DAD e DDI a sostegno fasce deboli	**n°**	**8**
	Defibrillatore	**n°**	**1**
	Postazioni fisse in uffici (segreteria-presidenza-vice presidenza)	**n°**	**7**

RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente scolastico	**1**
Docenti	**24**
Personale ATA	**5**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

In considerazione della storia della scuola e dell'evoluzione del pensiero didattico che la anima, il rapporto di autovalutazione (RAV), aggiornato ad agosto 2020, ha individuato all'interno dell'indicatore **successo formativo** la seguente priorità :

- azzeramento del tasso di abbandono

e all'interno dell'indicatore **valutazione interna degli apprendimenti** la seguente priorità:

- costruzione di un curricolo inclusivo con verifiche sistematiche degli scostamenti per elaborare idonei ed efficaci strumenti correttivi,

l' innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenze degli studenti, risultano essere gli obiettivi di sviluppo del lavoro sul curricolo verticale e sul clima e le relazioni positive, considerate il contesto ideale per supportare motivazione e cura, in un ambiente connotato da rispetto, laboriosità, gentilezza e opportunità.

La prospettiva che orienta il nostro lavoro è accompagnare la crescita personale, sociale e culturale dei ragazzi per aiutarli a divenire persone competenti, autonome polivalenti e responsabili, capaci di collaborare e di contribuire al bene comune.

In quest'ottica il PTOF 2021-2024 (documento che esplicita finalità, intenti e modalità di realizzazione nella didattica) è stato incentrato sul passaggio dalla programmazione per obiettivi alla didattica per progetti per lo sviluppo di competenze, secondo le il quadro europeo di competenze chiave di cittadinanza.

E' stato condiviso il significato di **competenza** nella sua accezione più comune:
Una **conoscenza** è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura. Una **abilità** è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi. La **competenza** rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni del quotidiano.

La **"MISSION"** dell'Istituto per il triennio di riferimento, è quella di promuovere il successo formativo degli studenti:accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e valorizzazione di talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

La **"VISION"** strategica è migliorare l'immagine della scuola mediante la promozione delle attività con mezzi più efficaci e di garantire il benessere della comunità scolastica, in particolare di ogni studente mediante la progettazione e condivisione di percorsi formativi adeguati.
La scelta delle priorità è stata effettuata dando importanza ai risultati scolastici imprescindibili ai fini del miglioramento e indispensabili per ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso degli studi.

Il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei valori della legalità costituisce, inoltre, una priorità della scuola per una più adeguata e organica acquisizione delle competenze chiave.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Valutazione interna degli apprendimenti

A.1 Priorità

- Costruzione di un curricolo inclusivo con verifiche sistematiche degli scostamenti per elaborare idonei ed efficaci strumenti correttivi

Traguardi

- Semplificare la relazione didattica mediante interventi mirati e specifici tali da permettere il miglioramento e l' efficacia degli strumenti formativi. La misurazione relativa al raggiungimento o meno dei traguardi si effettua in sede di valutazione intermedia

Successo formativo

D.1 Priorità

- Azzeramento del tasso di abbandono

Traguardi

- Considerato il target dell'Istituto che opera tradizionalmente nelle attività di recupero scolastico,ci si pone come traguardo quello di contenere ulteriormente il tasso di abbandono interno attualmente vicino al 3%. L'impegno costante è finalizzato ad una particolare attenzione alle caratteristiche dei singoli studenti tale da incrementarne l'interesse verso la propria formazione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI
L'impostazione metodologica comune che sottende la pratica didattica nel nostro Istituto risponde a due requisiti fondamentali:

- La centralità dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento, e dunque l'attenzione ai suoi ritmi, tempi ed esigenze;
- La centralità dell'oggetto di studio (testo, fenomeno naturale, linguaggio, problema pratico) e dunque la priorità riconosciuta all'approccio diretto mediante operazioni di osservazione/lettura, analisi, comprensione e soluzione di un problema.

Gli Obiettivi Generali dell'Apprendimento
Per realizzare le finalità educative e culturali sopra esposte ci proponiamo di perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento in ciascuna disciplina nell'area:

- Affettivo relazionale
- Cognitiva
- Metacognitiva
- Comunicativa

Sulla base delle più recenti raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), la scuola decide di indirizzare la sua attività didattica verso tre punti fondamentali:

- Cittadinanza europea
- Imprenditorialità e territorio
- Innovazione digitale e tecnologie applicate.

I punti nodali del Piano Triennale dell'offerta formativa sono intesi come macro categorie che vanno a declinarsi nei seguenti aspetti specifici:

- Strategie di inclusione
- Mediazione culturale e turismo sostenibile
- Potenziamento lingue straniere e CLIL
- Dialogo col sistema produttivo locale (imprese, banche, uffici pubblici)
- Formazione per competenze e didattica multidisciplinare
- Promozione e valorizzazione del territorio
- Creazione di una rete di scambi tra scuole e docenti
- Dialogo con l'Università (orientamento e sviluppo dell'istruzione superiore)
- Alfabetizzazione informatica
- Innovazione e aggiornamento didattico
- Tecniche di marketing;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);

2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

5. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

6. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica, del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
1) Successo Formativo	Considerato il target dell'Istituto che opera tradizionalmente nelle attività di recupero scolastico, ci si pone come traguardo quello di contenere ulteriormente il tasso di abbandono interno attualmente vicino al 3%. L' impegno costante è finalizzato ad una particolare attenzione alle caratteristiche dei singoli studenti tale da incrementarne l'interesse verso la propria formazione e realizzazione.
2) Valutazione interna degli apprendimenti	Semplificare la relazione didattica mediante interventi mirati e specifici tali da permettere il miglioramento e l'efficacia degli strumenti formativi. La misurazione relativa al raggiungimento o meno dei traguardi si effettua in sede di valutazione intermedia.

Motivazione

La motivazione scaturisce dalla *mission* stessa dell'Istituto che, da quando è stato costituito negli anni 70, è sempre stata finalizzata al recupero scolastico e all' inserimento nel circuito scolastico di chi ne era uscito per motivi socio-economici.
Questo ruolo si è rafforzato negli anni, evolvendosi con l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici.
L' attenzione che la scuola rivolge ai minori in difficoltà, agli allievi con BES, agli studenti lavoratori del corso serale, agli studenti sportivi rappresenta un target di riferimento che ha reso riconoscibile l'Istituto in tutta la Provincia e anche nelle aree limitrofe.
L'offerta formativa e la relativa didattica sono di conseguenza finalizzate prevalentemente al recupero scolastico e la valorizzazione delle eccellenze.

Scelta priorità :

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO E PRIORITÀ
Pianificazione operativa delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di processo.	
1. Prassi valutativa	
Priorità 1	a) Riunire i dipartimenti disciplinari al fine di individuare interventi mirati tali da permettere il miglioramento e l'efficacia degli strumenti formativi e valutativi.
Priorità 2	b) Individuare forme di verifica e di valutazione il più possibile oggettive rispetto ai contenuti disciplinari
Priorità 3	c) Implementare la valutazione dei processi e degli esiti attraverso il coinvolgimento di famiglie, alunni, territorio
Priorità 4	d) Organizzare corsi di formazione per docenti indirizzati prevalentemente alla didattica innovativa (TIC, apprendimento cooperativo) alla valutazione, all'inclusione.

AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n 1

- **Concordare** e condividere in sede di dipartimento i criteri di valutazione delle singole discipline
- **Predisporr**e griglie di valutazione di dipartimento
- Possibilità di **somministrare** prove comuni per classi parallele
- **Rimodulare** l'attività didattica
- **Definire** tempi e modi per attuare il recupero delle lacune evidenziate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, favorendo in particolare il recupero in itinere, il cooperative learning, l'affiancamento dei peers (coinvolgendo anche gli studenti del Triennio)
- **Curare** con particolare attenzione le attività di recupero attuate con gli sportelli disciplinari e i corsi di recupero programmati dalla scuola e finali, da somministrare in classi parallele, finalizzate a certificare i livelli di competenza
- **Formare** il personale docente sul piano metodologico didattico disciplinare.

Soggetti responsabili: DS, Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe

RISULTATI ATTESI

- Maggiore partecipazione degli allievi ai processi di apprendimento nell'ambito logico-matematico e linguistico (italiano, inglese. Economia aziendale e tedesco)

- Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Indicatori di processo da monitorare:

n° insufficienze in Matematica – Inglese – Italiano – Tedesco – Economia Aziendale nello scrutinio del I° quadrimestre

n°percorsi attivati di recupero

n° allievi partecipanti ai corsi di recupero

Modalità di rilevazione dei risultati:
Monitoraggi a fine I° e II° quadrimestre ed elaborazione dei dati statistici

AREA DI PROCESSO	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO E PRIORITÀ**
Pianificazione operativa delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di processo.	
2. Curricolo	
Priorità 1	a) Potenziamento delle attività di recupero (con particolare attenzione agli alunni del biennio che non raggiungono le conoscenze indispensabili per abilità e conoscenze)
Priorità 2	b) Implementare la strumentazione digitale nelle aule scolastiche per favorire la realizzazione di un curricolo inclusivo
Priorità 3	c) Migliorare il curricolo d'istituto e progettare l'attività didattica per competenza
Priorità 4	d) Rafforzare la collegialità nell'ambito dei consigli di classe

AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n 2

- Ampliamento delle ore di italiano e matematica nel I° biennio
- Adesione Piano Nazionale della Scuola digitale
- Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata, sull'inclusione e sulle strategie per il recupero del disagio.
- Formazione per docenti ed alunni sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro

Soggetto responsabile: DS, Collegio docenti, Consigli di classe

RISULTATI ATTESI

- Implementazione dell'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche nella didattica
- Contenimento del tasso di abbandono scolastico entro i livelli attualmente registrati del 3%
- Miglioramento delle metodologie di insegnamento-apprendimento nell'ottica dell'inclusione.

Indicatori di processo da monitorare

n° abbandoni scolastici a fine I quadrimestre e a fine II quadrimestre

n° docenti che utilizzano le nuove tecnologie nella didattica applicata

Modalità di rilevazione dei risultati: rilevazione ed elaborazione dati statistici

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Potenziamento attività di recupero	Contrastare fenomeno di dispersione scolastica	Priorità alta
Didattica metacognitiva	Favorire il successo scolastico	Priorità alta
Progettazione per competenze	Favorire e migliorare il curricolo d'Istituto	Priorità media

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1. Sportello disciplinare
2. Peer Tutoring
3. Cooperative Learning

1. Sportello disciplinare

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Sportello disciplinare
	Responsabile del progetto	Alex Ranaldi
	Data di inizio e fine	Anno Scolastico 2021/2022
La pianificazione (plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi Interventi di recupero delle lacune evidenziate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Potenziamento attività di recupero
	Risorse umane necessarie	Docenti delle discipline coinvolte
	Destinatari del progetto (Diretti/Indiretti)	Alunni del biennio
	Budget previsto	---
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	1. Definire tempi e modi di attuazione per il recupero 2. Individuare gli studenti più a rischio 3.Programmare gli interventi di recupero in itinere in orario extrascolastico
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto e divulgazione orale nelle classi

Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Verifica continua dei processi di apprendimento degli studenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre
	Target	Studenti del biennio
	Note sul monitoraggio	Nessuna
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Valutazione del processo insegnamento/apprendimento con eventuale aggiustamento degli obiettivi
	Criteri di miglioramento	Numero di studenti partecipanti Numero studenti con successo
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Comunicazione ai singoli alunni e alle famiglie
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Nessuna

2. Peer Tutoring

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto Responsabile del progetto Data di inizio e fine	Peer Tutoring Irene De Marchi Anno Scolastico 2021/2022
La pianificazione (plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<u>Obiettivi operativi</u> Interventi di recupero delle lacune evidenziate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto Risorse umane necessarie Destinatari del progetto (Diretti/Indiretti) Budget previsto	Potenziamento attività di recupero Docenti delle discipline coinvolte Alunni del biennio (tutees) Alunni del triennio (tutors) -----
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	1. Definire tempi e modi di attuazione per le attività di peer tutoring 2. Individuare gli studenti più idonei a rappresentare la figura del tutor e affiancamento dei tutees 3.Programmare gli interventi di recupero in itinere in orario

		extrascolastico
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto e divulgazione orale nelle classi
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Verifica continua dei processi di apprendimento degli studenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre
	Target	Alunni del biennio (tutees) Alunni del triennio (tutors)
	Note sul monitoraggio	Nessuna
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Valutazione del processo insegnamento/apprendimento con eventuale aggiustamento degli obiettivi
	Criteri di miglioramento	Numero di studenti partecipanti Numero studenti con successo
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Comunicazione ai singoli alunni e alle famiglie
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Nessuna

3. Cooperative Learning

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto Responsabile del progetto Data di inizio e fine	Cooperative Learning Roberta Rodà Anno Scolastico 2021/2022
La pianificazione (plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<u>Obiettivi operativi</u> Miglioramento del curricolo di Istituto Implementazione di attività didattiche per competenza
	Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto Risorse umane necessarie Destinatari del progetto (Diretti/Indiretti) Budget previsto	Implementazione dell'innovazione didattica Docenti Alunni -----
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	1. Definire tempi e modi di attuazione per le attività di cooperative learning nelle singole discipline 2. Progettare percorsi didattici con particolare attenzione a momenti di scambio e connessione tra

		le varie discipline 3. Monitorare i processi di apprendimento
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto e divulgazione orale nelle classi
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Verifica continua dei processi di apprendimento degli studenti sia nel primo che nel secondo quadrimestre
	Target	Alunni del biennio e triennio
	Note sul monitoraggio	Nessuna
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Valutazione del processo insegnamento/apprendimento con eventuale aggiustamento degli obiettivi
	Criteri di miglioramento	Numero di studenti partecipanti Numero studenti con successo
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Comunicazione ai singoli alunni e alle famiglie
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	Nessuna

Processi di miglioramento: azioni specifiche del Dirigente Scolastico

1)Comunicare la visione strategica: descrizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica

La comunicazione della visione strategica dovrà essere condivisa dal personale interno e comunicata sia agli utenti diretti, alunni e genitori, sia agli *stakeholders* presenti soprattutto nel territorio di riferimento della Scuola e partners dell'I.S.
L'Istituto mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti esplicitando ***mission, vision* e linee di indirizzo e strategiche**:

MISSION: L'istituto si propone le finalità della formazione dell'uomo e del cittadino agendo sull'arricchimento della personalità, l'acquisizione del ruolo di cittadino attivo unitamente ad una formazione tecnica professionale

VISION: Fare dell'istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio**.**

LINEE DI INDIRIZZO: in continuità con la tradizione dell'O.F. dell'Istituto, oltre che con riferimento alle novità introdotte dalla L. 107/15

- CONDIVISIONE e CORRESPONSABILITA' nella progettazione ed attuazione del PTOF da parte di tutte le componenti scolastiche: Dirigente, Docenti, Ata, Genitori, Alunni.
- CONDIVISIONE E CORRESPONSABILITA' nella elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e nelle conseguenti azioni connesse Al Sistema Nazionale di Valutazione
- UNITARIETA' del progetto formativo del PTOF, nell'ottica del miglioramento continuo derivante da processi di monitoraggio e valutazione
- COERENZA delle attività e progetti con il profilo formativo dello studente, il curricolo e le azioni di miglioramento, al fine di:
  a) potenziare gli apprendimenti curricolari, soprattutto, nelle discipline ove si registrano con maggiore frequenza i debiti formativi: Matematica, Tedesco L2, Economia Aziendale
  b) incrementare le abilità di base nelle lettura, comprensione e produzione di testi di diversa natura e tipologia, abilità ritenute trasversali a tutte le discipline
  c) rafforzare la scelta dell'indirizzo frequentato e prevenire disagi ed abbandoni attraverso la scelta di iniziative di carattere orientativo
  d) cogliere tutte le opportunità proposte dal territorio per attività che arricchiscano l'O.F. e che siano coerenti con il profilo formativo dello studente, perché all'Istituto sia riconosciuto un ruolo centrale di promozione culturale.

2) Monitorare, valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento.

- Monitorare e valutare i risultati raggiunti, sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Al termine di ogni anno scolastico, il Nucleo di valutazione prenderà atto dei risultati, analizzando rilevazioni e dati statistici elaborati a seguito delle azioni svolte per ciascuna priorità contenuta negli obiettivi di processo.
In particolare, il Nucleo di Valutazione elaborerà un report relativo alle azioni di miglioramento poste in campo, in relazione a ciascuna area di processo, finalizzato a comprendere l'effettiva realizzazione di quanto previsto.

- Condividere e diffondere i risultati del piano all'interno ed all'esterno della scuola

Il Dirigente scolastico presiede alle riunioni e agli incontri relativi alle attività di autovalutazione e alle proposte di miglioramento, all'insegna della massima trasparenza e con il più ampio coinvolgimento, non solo in occasione degli incontri collegiali, ma anche e soprattutto durante le fasi in divenire. Sarà in questa logica di condivisione che si procederà per le attività da svolgere per tutto l'anno scolastico in corso.

In particolare, oltre il nucleo di valutazione, coordinato dal Dirigente, nelle fase di pianificazione e stesura del Piano di miglioramento, saranno opportunamente informati: il Personale interno e gli organi collegiali gli alunni e le famiglie, al fine di fornire utili riflessioni e considerazioni.

Nella fase di esecuzione del piano di miglioramento, sarà coinvolto tutto il personale interno, docente e non, nonché gli studenti destinatari del miglioramento.

Nella fase studio e raccolta dei risultati, secondo gli indicatori di processo saranno coinvolte tutte le componenti scolastiche.

Nella fase di Azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo tornano ad essere protagonisti il personale scolastico, nonché gli studenti.

Tutti i soggetti saranno coinvolti nella fase conclusiva della rendicontazione sociale e saranno i destinatari finali della stessa.

Per la diffusione dei contenuti e dei risultati del piano, saranno adoperati i seguenti strumenti di informazione e condivisione:

- bacheca virtuale sul sito web di Istituto, contenente
  - il Rapporto di Autovalutazione
  - il Piano di miglioramento
  - i report annuali e comunicazioni varie
  - la Rendicontazione conclusiva

3) Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

Nel contesto descritto in premessa, appare nodale e vincente la strategia del coinvolgimento:
1) **di tutte le componenti scolastiche**, in modo particolare **del personale interno**, **degli alunni e delle famiglie;**

2) di **Enti pubblici, privati ed Associazioni no profit** e in genere **degli stakeholders** presenti nel territorio, con cui appaiono ben costruiti nel tempo e ben consolidati le partnership e convenzioni attinenti l'Alternanza scuola- lavoro e le attività di orientamento
3) di **altre Istituzioni Scolastiche**, nella creazione e partecipazione a reti per l'alternanza e per la formazione.

Il coinvolgimento delle diverse categorie di soggetti sarà articolato secondo le modalità di seguito specificate.

- Il collegio Docenti e i Dipartimenti saranno coinvolti in tutte le fasi del PDM: elaborazione, attuazione, monitoraggio e riesame annuale, nell'arco del triennio.
- Il Consiglio di istituto, con le diverse rappresentanze, sarà coinvolto nella delibera del PDM e nelle fasi di monitoraggio, nonché di valutazione al termine del triennio e di rendicontazione
- Il personale Ata sarà coinvolto nelle azioni di monitoraggio previste per gli obiettivi di processo che prevedono il loro specifico coinvolgimento.
- Gli alunni sono indirettamente coinvolti in tutte le fasi previste dagli obiettivi di processo, in quanto destinatari finali delle azioni di miglioramento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle Principali Caratteristiche Innovative
Gli aspetti innovativi del piano riguardano le metodologie didattiche che verranno attivate nella realizzazione dei percorsi formativi, che affiancheranno il contesto didattico tradizionale per favorire lo sviluppo di nuove metodologie atte a rendere più coinvolgente e serena la permanenza a scuola anche in orario pomeridiano.

- **"peer to peer education" studiare insieme.**

Gruppo di studenti tutor che coadiuveranno i docenti e/o esperti esterni nelle attività didattiche di supporto indirizzate agli alunni che mostrano gravi carenze di base in particolare nell'espressione linguistica e nella matematica di base.

- **"Learning by doing"**

apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni, dove gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a (consapevolezza delle azioni).

- **Approccio laboratoriale in coopertive learning:**

metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune,con una forte interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi, che permetta un apprendimento cooperativo e condiviso in ambienti stimolanti.

- **Inclusività.**

Per gli alunni stranieri e gli alunni con BES sarà di fondamentale importanza la possibilità di attivare moduli formativi in contesti di apprendimento non formali promuovendo l'inclusione degli alunni con disagio nell'apprendimento grazie all'aiuto dei supporti tecnologici e di metodi di apprendimento alternativo e di supporto allo studio che la scuola adotta come il "peer to peer education".

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

PROGETTO SCUOLA ASSO IMPRENDITORI	PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	PROGETTO "CONOSCERE LE ISTITUZIONI UE" promosso dalla PAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'Istituto Walther propone nel piano dell'offerta formativa l'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing sia per il Corso diurno che per quello serale.
Il primo vanta la presenza di 6 classi (I A, II A, III A, IV A, V A, V B) mentre il Corso serale annovera 4 classi (III C, IV C, V C, V D).

Profilo
Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.
Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nelle articolazioni:"Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Presente nel Piano dell'offerta formativa risulta anche l'Indirizzo **Turismo**, articolato come segue e che prenderà il via in qualsiasi momento in presenza di un numero adeguato di iscritti.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO CORSO DIURNO

DISCIPLINE	**ANNI**				
	1°	2°	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
TEDESCO II LINGUA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		3			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	3	3	3	3	
DIRITTO			3	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	3	3	8	8	9
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE	**36**	**36**	**36**	**36**	**36**

Parallelamente il Corso serale prevede un modello di rientro in formazione per il triennio finalizzato al conseguimento di maturità tecnico-commerciale a indirizzo AFM (amministrazione finanza e marketing); può pertanto decollare con una terza classe, ma gli studenti lavoratori devono avere 18 anni.
Il progetto si caratterizza principalmente per:

1. la riduzione dell'orario di lezione;
2. riconoscimento di crediti formativi, in seguito a: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali); esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali)
3. valutazioni trimestrali/pentamestrali con voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte.

QUADRO ORARIO CORSO SERALE

DISCIPLINE	**ANNI**		
	3°	4°	5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3
TEDESCO II LINGUA	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	2	2	
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA/SCIENZA FINANZE	2	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	8	8	8
TOTALE	**28**	**28**	**28**

CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento dell'Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica riguarderà i temi di maggiore attualità secondo le linee di indirizzo stabilite dal Parlamento.
I temi di maggiore rilevanza riguardano:

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali del diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile, tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale dei beni pubblici comuni;

- formazione di base in materia di protezione civile;

Il numero delle ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica ammonta a 33.
Per il primo Biennio esso è trasversale coinvolgendo tutte le discipline.
Per il secondo Biennio ed il quinto anno la disciplina è separata ed è oggetto di una propria autonoma valutazione affidata al coordinatore di classe. Nel registro di classe viene realizzata una specifica colonna in cui inserire le valutazioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L' ITE Walther, già da diversi anni, opera in stretta collaborazione con il mondo delle imprese del territorio, facendo partecipare i propri allievi ad un periodo di alternanza scuola-lavoro, visite aziendali, stages presso aziende estere e soggiorni studio nelle città sedi di istituzioni Europee (Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo).
Nelle classi terze e quarte dell' ITE Walther, per tutti gli allievi è previsto un periodo di almeno tre settimane di tirocinio aziendale, unitamente ad incontri con esperti fiscali, imprenditori, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e corsi di primo soccorso.
Inoltre i percorsi di alternanza scuola-lavoro, sono organicamente inseriti nel progetto formativo come parte integrante dei percorsi di istruzione (Legge 107 - 13 luglio 2015).
L'alternanza scuola-lavoro è componente strutturale del curricolo scolastico/ formativo al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. Per questo motivo assume un valore formativo equivalente alle attività e insegnamenti svolti a scuola e l'acquisizione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali del percorso scolastico.

Orientamento in entrata:
- L' Istituto partecipa attivamente al servizio di orientamento della PAB (Provincia Autonoma di Bolzano) sia con visite direttamente all'ufficio che con le iniziative fieristiche che la Sovraintendenza Scolastica promuove per tutto il sistema scolastico compresa la formazione professionale. L' iniziativa si svolge durante un fine settimana di autunno quando ogni Istituto si presenta con materiali promozionali delle iniziative effettuate durante l'anno e gli sbocchi professionali offerti; fortemente attivo anche il servizio di orientamento interno alla conclusione del biennio quando si accerta la inidoneità della scelta.

Orientamento in uscita:
- L' Istituto promuove iniziative finalizzate a far conoscere gli sbocchi agli studenti mediante visite alle università limitrofe e interventi a scuola di enti esterni che promuovano la propria offerta formativa/lavorativa.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA CON IL DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Coerentemente al D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, l' Istituto si prefigge di aderire al PNSD con le seguenti finalità:

- Nomina e formazione di un animatore digitale;
- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori digitali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative;
- Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata, sull'inclusione e sulle strategie per il recupero del disagio;
- Formazione per docenti ed alunni sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro;

Gli avvenimenti connessi alla pandemia da Covid-19 non ci hanno colti impreparati; A poche ore dalla chiusura delle attività didattiche in presenza siamo riusciti ad attivare la DAD (didattica a distanza)su una delle piattaforme suggerite dall'Intendenza scolastica.
I nostri docenti, molto giovani e fortemente addestrati alle attività digitali sono riusciti a motivare gli studenti. La scuola è riuscita a venire incontro agli studenti dotandoli dei devices necessari.
Trascorso qualche giorno il sistema è andato a regime e non ci sono stati tempi morti.
L'anno corrente è stato avviato prefigurando più ipotesi didattiche:

- DAD nei casi estremi di Lock-down totale ;
- DDI (didattica digitale integrata) nei casi intermedi al 50%-75% di presenza degli studenti ;
- Situazione sanitaria sotto controllo al 100% di presenza degli studenti;

INIZIATIVE RIGUARDANTI LA TEMATICA AMBIENTE – CITTADINANZA – RESPONSABILITÀ

L'istituto Walther, forte del suo ruolo di comunità di ricerca, dialogo, esperienza e cultura, organizza le sue attività consapevole che esiste una differenza significativa tra formazione didattica e formazione culturale della persona che si acquisisce non solo con lo studio, ma anche e soprattutto con l'esperienza e la rielaborazione delle conoscenze.
A questa consapevolezza si riconduce il forte orientamento della scuola ad aprirsi al territorio, al confronto con altri istituti scolastici ed associazioni ed alle costruzioni di esperienze (sportive, viaggi di istruzioni, alternanza scuola lavoro, ecc.) per rendere l'alunno protagonista del suo futuro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ALLEGATI)

1. Criteri di valutazione comuni (del. n.1 collegio docenti 09.09.20)
2. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva- deroga frequenza (del. n.2 collegio docenti 09.09.20)
3. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato- deroga frequenza (del. n.2 collegio docenti 09.09.20)
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (del. n.3 collegio docenti 09.09.20)
5. Criteri di valutazione del comportamento (del. n.4 collegio docenti 09.09.20)
6. Criteri di valutazione della disciplina Educazione civica (del. n.5 collegio docenti 09.09.20)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In linea con le priorità e gli obiettivi indicati dal RAV e dal PDM, si opereranno scelte specifiche con riguardo alla promozione di una didattica inclusiva, al fine di creare un ambiente di apprendimento che rispetti le specificità di funzionamento di ogni alunno.

L'istituto può vantare di una consolidata cultura dell'inclusione perché, da sempre, crede nella centralità dello studente, nell'attenzione ai bisogni di ciascuno e nella valorizzazione delle capacità e potenzialità di ciascuno.

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI INCLUSIVI:

- ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (L.170/2010, Dir. MIUR 22/12/2012 e C.M MIUR n° 8-561 del 6/3/2013)

- ALTRI BES (C.M MIUR n° 8 del 6/3/2013).

- OBIETTIVO:
  Mettere gli alunni nelle condizioni di apprendere, trovando per ognuno di loro l'appropriata strategia didattica – educativa;

- AZIONI:
  Predisposizione del PDP (Piano Didattico Personalizzato)

- SCELTE METODOLOGICHE:
  L'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.

- SOGGETTI COINVOLTI:
  Dirigente Scolastico
  Consiglio di Classe
  Famiglia
  Studente

- TEMPI:
  Novembre

- VALUTAZIONE:
  La valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti. Per gli allievi con D.S.A al fine di favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale.
- L'esonero dalla lingua straniera comporta che il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto soltanto all'attestato certificante le competenze raggiunte (art.13 DPR n.323/1998). È quindi precluso l'ottenimento di un titolo di studio con valore legale.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'attività didattica è organizzata in un primo trimestre che va da settembre a dicembre ed in un successivo pentamestre che va da gennaio a giugno.

Le lezioni in presenza si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.40 più un rientro pomeridiano variabile dalle 14.30 alle 17.00. La pausa è dalle ore 10.20 alle ore 10.40.

In caso di utilizzo di DDI (didattica digitale integrata) o DAD (didattica a distanza) gli orari e i rientri possono subire variazioni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La scuola apre, per alunni, docenti e genitori alle 7.30 e chiude alle 22.30 dal lunedì al venerdì.

La segreteria è aperta dalle 8.00 alle 22.30 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Il registro elettronico è lo strumento con cui la scuola gestisce l'organizzazione dell'attività didattica e la comunicazione con le famiglie. Attraverso il registro la scuola invia alle famiglie la comunicazione dei risultati al termine del trimestre e a conclusione dell'anno.

Le comunicazioni all'interno dell'Istituto avvengo attraverso la e-mail istituzionale.

Sul sito web dell'Istituto vengono fornite le informazioni relative ai vari corsi, ai libri di testo, alle modalità di iscrizione e si mette a disposizione eventuale modulistica utilizzabile.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Intendenza scolastica italiana;
- Asso-imprenditori;
- Referenti (operatori economici ed istituzionali) presso i quali gli studenti svolgono i loro percorsi formativi (PCTO)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In base agli obblighi di legge relativi alla formazione del personale insegnante nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico inviterà i docenti a partecipare alle iniziative ed eventi proposti da enti accreditati sia all'interno che al di fuori del territorio provinciale (in particolare per le discipline giuridiche ed economiche).
I docenti aderiscono ai corsi di aggiornamento presenti sul Piano provinciale di aggiornamento.
La scuola promuove anche l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento dei docenti attraverso la formazione on-line e corsi di formazione sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola promuove anche l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento del personale ATA attraverso la formazione on-line e corsi di formazione sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

9 settembre 2020

- Visti: D.G.P. 2015/2000; D.M. 80/2007; D.M. 42/2007; O.M. 92/2007; C.M. 50/2009; D.P.R. 122/2009; D.G.P. 1020/2011; L.104/1992; L. 170/2010; D.G.P. 1819/2013;
- Premesso che:

- la valutazione deve essere trasparente e tempestiva, formativa e sommativa, e ha finalità formativa anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, nonché tramite la valorizzazione dell'autovalutazione;
- le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali (cui possono contribuire anche prove strutturate) e pratiche, secondo l'ordinamento di ogni disciplina;
- la valutazione tiene conto delle situazioni soggettive per gli/le alunni/e con disabilità certificata, con DSA, o comunque con un Piano Didattico Personalizzato;
- la valutazione si esplica nelle verifiche che corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi degli studenti/esse in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali;
- sono soggetto della valutazione i risultati di apprendimento previsti nelle indicazioni provinciali, con riferimento alle abilità, alle conoscenze, ai progressi dimostrati, alle competenze acquisite, comprese le competenze trasversali;
- la misurazione delle verifiche è effettuata in decimi; con soglia di sufficienza pari a 6/10, e che i docenti usano sistematicamente l'intera scala dei voti da 4 a 10;

il Collegio dei Docenti

D E L I B E R A n. 1

a voti unanimi:

- il voto unico nella valutazione intermedia di tutte le classi dell'Istituto;
- di adottare l'allegata scala di misurazione, che ogni gruppo disciplinare/dipartimento potrà adattare alle proprie specificità, pur mantenendo l'omogeneità d'Istituto;
- di considerare non grave l'insufficienza determinata da carenze agevolmente recuperabili (voto:5) e grave l'insufficienza determinata da carenze non recuperabili e che pregiudicano la possibilità di seguire con profitto l'anno scolastico successivo (voto: 4 o inferiore);
- di fissare in almeno due prove scritte, due orali e due pratiche per il primo trimestre il congruo numero di verifiche e in almeno tre prove scritte più simulazioni della prima e della seconda prova di esame, due orali e due pratiche il congruo numero di verifiche per il secondo pentamestre; esse saranno opportunamente calendarizzate e scandite nel tempo;
- le seguenti modalità di svolgimento degli scrutini intermedi e finali:

- ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione) sia negativa (non ammissione), deve avere finalità esclusivamente educative e formative; la valutazione deve avvenire tenendo conto dell'intero percorso formativo dell'alunno/a, non riducendosi a mera operazione matematica; ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio e la piena corresponsabilità degli atti deliberati; ogni docente giustifica le valutazioni insufficienti con motivato giudizio riportato sul registro personale o nel verbale di scrutinio.
- i docenti, che avranno acquisito un congruo numero di prove, tenendo conto del profitto conseguito in termini di conoscenze, abilità, competenze, degli obbiettivi raggiunti, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato, della padronanza metodologica ed espressiva, proporranno un voto al Consiglio, che delibererà in merito.

./.

1

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

- è ammesso all'anno successivo e all'Esame di Stato lo studente che ha ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, almeno sei decimi in ciascuna disciplina, nonché un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è altresì richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. In caso di parità dei voti, la decisione di non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva e di non ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si intende non approvata ai sensi della L.P. 17/1993, N. 17 (e successive modifiche).
- nel caso di rendimento non gravemente insufficiente in più discipline, qualora lo/a studente/ssa (non di quinta) abbia già avviato un percorso formativo connotato da impegno, interesse e partecipazione evidenti, venga rinviata la formulazione di giudizio finale; l'istituto organizzerà corsi di recupero dei debiti formativi, al termine dei quali si procederà alla verifica dei risultati conseguiti tramite prova scritta (e pratica per educazione fisica) o scritta e orale, e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva: il Consiglio di classe si riunisce per lo scrutinio di norma entro il 31 agosto.
- non è ammesso all'anno successivo lo/a studente/ssa che presenta gravi e diffuse insufficienze, manca delle conoscenze e competenze relative agli obbiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo frequentato, non ha mostrato apprezzabili progressi o disponibilità al recupero, ha lacune tali da pregiudicare il positivo corso degli studi nella classe successiva. Non consente, di norma, la possibilità di sospensione del giudizio l'aver conseguito: tre insufficienze gravi; tutte le materie di indirizzo insufficienti; la maggior parte delle discipline insufficiente.

Bolzano, li 09/09/2020
Il segretario

Il Dirigente scolastico
Prof. Dott. Donato Suma

2

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

Allegato integrante alla Delibera del Collegio Docenti n. 1 del 09 settembre 2020

TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e interdisciplinari in modo autonomo; espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico, procede in modo logico.	Capacità di rielaborazione personale e/o critica, di risoluzione autonoma di problemi complessi con metodologie opportune e specifiche. Solide competenze tecniche
9	Complete e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Espressione corretta, chiara e fluida.	Buone capacita di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione senza difficoltà di problemi complessi e specifici.
8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolazione gli argomenti ed espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione dei problemi con poche difficoltà di problemi complessi.
7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	Soddisfacenti capacità di analisi. Applicazione dei contenuti abbastanza sicura in problemi di medie difficoltà
6	Essenziali, minime ma non approfondite	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali.	Capacità di analisi se guidato. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e comuni, senza errori significativi, non sa procedere con problemi di media difficoltà
5	Parziali, superficiali e limitate	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Espressione povera e talora scorretta senza uso del linguaggio specifico.	Incerte capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze nella risoluzione di problemi anche fatica ad impostare, anche se stimolato.
4	Lacunose, frammentarie, imprecise	Difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria.	Incapacità di effettuare analisi. Errori significativi nella soluzione anche di semplici problemi.
2-3	Scadenti, molto lacunose, in parte errate.	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali. Mancanza di pertinenza.	Gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite.
1	Inconsistenti, quasi nulle	Nessuna capacità scolastica specifica. Del tutto carente e gravemente scorretta l'esposizione. Non risponde a domande e quesiti	Nessuna capacità di analisi e/o di sintesi né di affrontare problemi elementari. Nessuna competenza disciplinare operativa.

3

Scuola Pubblica
Paritaria

ISTITUTO - OBERSCHULE
WALTHER

Öffentliche
Gleichgestellte Oberschule

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

09 settembre 2020

- Visto il DPR 122/2009, la DGP 2485/2009 la CM 20/2011;

il Collegio dei Docenti – scuole secondarie

D E L I B E R A n. 2

a voti unanimi i seguenti criteri di deroga dal conteggio della percentuale minima di frequenza dell'orario annuale personalizzato (75%), purché vi siano elementi sufficienti per procedere alla valutazione annuale:

- gravi motivi di salute;
- gravi motivi famigliari;
- partecipazione ad esami di certificazione linguistica con esito positivo;
- relativamente al corso serale: attività lavorativa e le conseguenti problematiche.
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. di livello almeno nazionale e provinciale.

Ognuna delle predette motivazioni dovrà essere adeguatamente documentata.
Il Collegio docenti demanda al singolo Consiglio di classe il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti/esse interessati. Il Consiglio di classe delibera nel merito con specifica motivazione.
Il mancato riconoscimento della validità dell'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Bolzano, li 09/09/2020
Il segretario

Il Dirigente scolastico
Prof. Dott. Donato Suma

1

Scuola Pubblica
Paritaria

ISTITUTO - OBERSCHULE
WALTHER

Öffentliche
Gleichgestellte Oberschule

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

09 settembre 2020

Visti DPR 323/1998, D.M. 42/2007; D.M. 452/1998; D.M. 49/2000; D.M. 99/2009

il Collegio dei Docenti

D E L I B E R A n. 3

a voti unanimi

- di attribuire il **credito scolastico,** in numero interno, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella ministeriale, tenendo in considerazione, oltre la media dei voti, compreso quello di condotta, anche di (in ordine prioritario):

  - assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
  - partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es.: alternanza scuola-lavoro, partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali in rappresentanza dell'Istituto, banda scolastica, ecc);
  - eventuali crediti formativi.

Tabella dei crediti scolastici
D.M. n. 99/2009

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, cosi come modificata dal D.M. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti Credito scolastico (Punti del triennio)			
	I anno (3^)	II anno (4^)	III anno (5^)
M < 6	----------	----------	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Bolzano, li 09/09/2020
Il segretario

Il Dirigente scolastico
Prof. Dott. Donato Suma

1

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

09 settembre 2020

- Visti: D.P.R. 249/1998; C.M. 362/1998; D.G.P. 2523/2003; L.P. 8/2004; D.M. 16/2007; D.P.R. 235/2007; D.M. 5/2009; D.G.P. 156/2009;
- Premesso che:
- ogni studente/ssa è tenuto ad un comportamento civile, leale ed educato nei confronti dei propri compagni, del personale non insegnante e dei docenti sia nella scuola sia fuori di essa, per contribuire ad una convivenza di tipo democratico basata sul rispetto delle regole quali garanzia di libertà e sull'attenzione reciproca;
- ogni sanzione ha finalità educativa, deve tendere sempre verso il ripristino di rapporti corretti e a un rafforzamento del senso di responsabilità del discente, anche portandolo a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato (sanzione alternativa alla sospensione); le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate ai principi di gradualità;
- la valutazione della condotta è separata dalla valutazione del profitto; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente (compresa l'attribuzione dei crediti scolastici) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo.
- Titolare del procedimento per sanzioni di sospensione superiore a 145 giorni o che comportino l'esclusione dall'Esame di Stato conclusivo ciclo di studi è il Consiglio d'Istituto, che pure definisce le sanzioni ei provvedimenti;

il Collegio dei Docenti

D E L I B E R A n. 4

a voti unanimi:

- di considerare sanzionabili, parte dei singoli docenti mediante ammonimento verbale e/o apposizione di nota sul registro, e da parte del consiglio di classe anche con sanzione disciplinare più grave, i seguenti comportamenti (peraltro non espressamente indicati, si procede secondo criterio di analogia), elencati non secondo un ordine di progressività: mancanza ai doveri scolastici (es.: rispetto delle consegne, del Regolamento, del dovere di collaborazione) e/o negligenza abituale; frequenza irregolare e mancata giustificazione delle assenze; ingiustificati ritardi, frequenti ed abituali; frequenti uscite anticipate; alternazioni di documenti e/o firme; mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente e dei/delle compagni/e; infrazioni alle norme del buon comportamento civile (es.: non mantenere il decoro dell'ambiente, eccedere nelle effusioni sentimentali, abbandonarsi al turpiloquio), violazione delle disposizioni organizzative dell'Istituto e delle norme di sicurezza; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy; utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico; danneggiamento di locali, sussidi e strutture; atteggiamenti che ostacolano, impediscono o turbano la convivenza all'interno della comunità scolastica; violenza fisica e/o verbale; furti ed atti di vandalismo; detenzione di oggetti pericolosi; uso o spaccio di sostanze stupefacenti, non rispetto del divieto di fumare nei locali della scuola e nelle pertinenze della stessa, utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici anche atti alla registrazione audio/video durante l'attività didattica.
- di considerare necessario sanzionare i suddetti comportamenti, se a danno della comunità scolastica e della sua immagine, ovunque siano perpetrati;
- di considerare necessaria la sospensione per: atti di violenza verbale o fisica a persone e cose; reiterate note disciplinari; ogni altro caso previsto dalla normativa;
- l'adozione della allegata tabella di valutazione del comportamento.

Bolzano, li 09/09/2020
Il segretario

Il Dirigente scolastico
Prof. Dott. Donato Suma

1

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Integrante alla Delibera n. 4 del 09/09/2020

Voto		DESCRITTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO (almeno tre indicatori)
5 o inferiore		Sospensione per periodi superiori a 15 giorni e successiva assenza di positivi ed apprezzabili cambiamenti del comportamento; mancanze disciplinari di rilevanza penale (es: violenze, ingiurie, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, furti, vandalismo, reati sessuali); utilizzo irresponsabile delle strutture della scuola; danni rilevanti ad arredi, strutture, sussidi scolastici; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy.
6		Disinteresse per le attività scolastiche; comportamento scorretto e conflittuale con docenti, non docenti, compagni; uso improprio dei sussidi e strutture scolastiche; mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e di disciplina; frequenza discontinua, ritardi e assenze non giustificate; disturbo frequente dell'attività didattica; reiterate e frequenti note disciplinari; sospensioni da 6 a 15 giorni.
7		Irregolare esecuzione delle consegne; rapporti problematici con compagni e docenti; scarsa partecipazione alle attività proposte, frequenza discontinua, ritardi non giustificati; disturbo della regolare attività didattica; mancanza di disponibilità alla collaborazione; uso talvolta improprio dei sussidi e strutture scolastiche; oltre tre note disciplinari a periodo; sospensioni fino a una settimana.
8		Esecuzione delle consegne non sempre precisa; non continuo rispetto degli altri e del Regolamento d'Istituto e di disciplina; frequenza non sempre regolare e non sempre regolarmente giustificate assenze e ritardi; passiva partecipazione al dialogo educativo; 1-2 note disciplinari a periodo.
9		Regolare adempimento delle consegne; rispetto di sé e degli altri, rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto e di disciplina; frequenza regolare; uso responsabile di sussidi e strutture scolastiche; positiva disponibilità alla collaborazione con compagni ed insegnanti.
10		Costante e personale svolgimento delle consegne; rispetto costante e responsabile di sé e degli altri; rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto e di disciplina; frequenza regolare; ottima e propositiva collaborazione con docenti e compagni; cura dei sussidi, delle strutture e degli arredi della scuola.

2

Scuola Pubblica
Paritaria

ISTITUTO - OBERSCHULE
WALTHER

Öffentliche
Gleichgestellte Oberschule

39100 Bolzano – Bozen / Via degli Artigiani,31 – Handwerkerstraße 31
Tel. 0471 264145 - Fax 0471 282203
E-Mail: info@istitutowalther.it
Cod. Fisc. - Part. IVA/St. Nr. 01195320211

Visto D.G.P.N. 620 del 25/08/2020 "Delibera della Giunta Provinciale" in merito alla stesura del Curricolo di Istituto relativo all'introduzione dell'Educazione Civica e valutazione nel secondo ciclo per la Provincia di Bolzano

il Collegio dei Docenti

D E L I B E R A n. 5

a voti unanimi:

- Che nel primo biennio è previsto un voto unico relativo al trimestre e al pentamestre;
- Nel secondo biennio più la quinta classe è previsto un voto unico in cifre e forma il credito scolastico;
- Che l'insegnamento dell'Educazione Civica deve avvenire in modo trasversale con valutazione unica in cifre e a fine pentamestre;
- Inoltre, si delibera, di integrare il PTOF alla luce delle nuove disposizioni e modificare la scheda di attribuzione del credito scolastico

Bolzano, li 19/09/2020

Il segretario

Il Dirigente scolastico

Prof. Dott. Donato Suma

1